

Natale: basta uccidere animali, si alle pellicce ecologiche

Inviato da Marista Urru
martedì 22 dicembre 2009

Leggo

sul web quella che per me è una bellissima notizia: per caratterizzare le pellicce ecologiche ormai indistinguibili da quelle «vere» a occhio nudo, si è pensato ad un marchio che metterà in grado chiunque di riconoscere immediatamente che «quella» pelliccia è un capo ecologico e non ha richiesto violenze e morte crudele per essere confezionata. Una buona notizia, nella speranza che sempre più imprenditori si "modernizzino".

E' in arrivo un Natale freddo, molti di voi lo passeranno sulla neve ed inutile dire, una pelliccia sembra scaldare di più. Pure pensiamoci un attimo, che motivo c'è di usare in epoca moderna un modo di coprirsi così barbaro, che implica enormi sofferenze per animali incolpevoli?

Non abbiamo scuse, il motivo non sussiste, basterebbe un rapido giro di web per capire come i progressi della tecnica ci permettano di soddisfare il "piacere" di indossare una pelliccia, senza uccidere. Le nuove pellicce ecologiche possono essere bellissime, morbide e calde quanto e più forse di quelle vere, ce ne sono di tessuto naturale con pochissimo sintetico per donare lucentezza.

Modernizzarsi conviene anche alla tasca,
meglio usare questi capi ecologici, sempre più numerose le pelliccerie che, sensibili alle inutili
sofferenze impartite agli animali, hanno iniziato una produzione
alternativa trasportando così sulle
pellicce ecologiche l'esperienza
accumulata negli anni che non sarebbe giusto andasse perduta.